Nei poderi delle colline toscane

Sono invecchiati aspettando la riforma della mezzadria

Per molti mezzadri la nuova legge arriverà ormai in ritardo Molti sono pensionati mentre i figli lavorano in città

«Il superamento della mezzadria?... Gino Rinaldi è intento alla raccolta delle olive poco distante dalla casa colonica sulle colline di Bagno a Ripoli. **«Ormai sembra che la legge passerà ma sinceramente ho l'impressione che arrivi troppo tardi».**

Rinaldi si ferma, accende una Nazionale, parla volentieri, ma le sue parole sono amare. Da qualche anno è in pensione (90 mila lire al mese). Le rughe marcate, la pelle tirata e rossastra, quasi abbronzata, solo lì a provare una vita segnata dalla fatica, ma anche da lunghi anni di rabbie spesso represse, di lotte appassionate, ed ora da una strana, misteriosa rassegnazione.

«Sono vecchio, deluso e così la maggior parte dei mezzadri, almeno quelli che io conosco in provincia di Firenze. Intendiamoci, il passaggio dalla mezzadria all'affitto sarà una legge ottima. Il guaio è che quasi tutti i mezzadri rimasti sono anziani in pensione e tra pochi anni si ritireranno».

Italo Giacomelli ha oltrepassato la cinquantina; prima di lui sul podere vicino a Pontassieve hanno lavorato i genitori e i nonni. Anche le famiglie di antica discendenza mezzadrile, numerose fino agli inizi degli anni sessanta, si vanno inesorabilmente assottigliando. L'altra mattina a Firenze alla cerimonia di premiazione per la fedeltà al lavoro nella sala del Palazzo degli Affari la platea è stata letteralmente scossa quando a ritirare la pergamena è stato chiamato Remo Delli mezzadro del podere «I frati» di Campi Bisenzio; i Delli lavorano quelle terre da oltre due secoli. E così con altri mezzadri che hanno avuto il premio (111 anni 175, 134, 96 e così via). Si è avuta l'impressione che gli applausi fossero diretti verso mitici protagonisti di un mondo che fu e che oggi per molti di noi riappare subdolamente solo sulle etichette furbesche dei prodotti confezionati.

Giacomelli attende il passaggio dalla mezzadria all'affitto a braccia aperte. Potrà fare alcuni investimenti, comprare qualche macchina, migliorare le coltivazioni.

Il reddito molto basso, il livello scadente dei servizi sociali, la mancanza di impiego di capitali sono solo alcune cause che hanno determinato l'esodo incontrollato dalle campagne. La maggior parte dei proprietari si disinteressa delle aziende ed è un assenteismo cronico che va avanti da anni. Se il mezzadro ha bisogno di un trattore e costretto ad acquistarlo da solo. Spesso sarebbero necessari mezzi per portare avanti una bonifica, potenziare gli impianti di irrigazione e crearne di nuovi. Quasi sempre il mezzadro finisce per trovarsi solo, senza validi aiuti e con un contratto agrario che è una vera e propria pastoia perché impedisce a chi lavora la terra di prendere delle iniziative per migliorare le colture.

Lo stato dei servizi è sconcertante Una buona parte delle case coloniche sono fatiscenti; alle pareti e al soffitti spesso pericolanti si aggiungono le condizioni antigieniche dovute alla struttura stessa dell'abitazione. Sono ancora molte le case nelle quali le stanze riservate alla famiglia sono collocate sopra le stalle, oppure dove la stessa concimaia si trova di fronte alla porta di casa o alle finestre.

La «cacciata» dei mezzadri dalle campagne ha lasciato spesso spazi a gravi fenomeni di speculazione: molti proprietari hanno venduto come «rustico» la casa colonica e cinquecento metri di orticello intorno ricavandone fior di milioni.

Francesco Bandini con altri due fratelli coltiva a mezzadria due poderi a Marradi nel Mugello dal 1925. Sono anche loro già in pensione.

Francesco ha la pelle tirata, asciutta; anche lui scuote la testa: «I nostri figli ormai sono andati via, chi è impiegato, chi lavora in fabrrica. Forse quindici o venti anni fa sarebbero rimasti. Allora si attendeva con impazienza la riforma. Dopo è aumentato paurosamente il numero dei poderi incolti. In quelli ancora abitati i giovani sono un'eccezione».

Luciano Imbasciati

Da anni raccolgono le briciole

Nonostante le lotte sindacali del dopoguerra i mezzadri toscani sono stati tagliati fuori dalle trasformazioni agricole - Per non lasciare soli gli anziani rimasti è indispensabile che le aziende siano aiutate nello sviluppo

L'accordo che sembra raggiunto sui patti agrari e per il quale ha tanto contribuito la decisa azione del PCI volta a far recedere la DC dalla sua clamorosa «macchina indietro», può contribuire in maniera decisiva ad un rilancio dell'agricoltura italiana e toscana in particolare a determinate condizioni e con uno sforzo ed un impegno unitario simile a quello che è stato portato avanti per l'approvazione della legge e che ha visto una larga mobilitazione popolare ed interventi ad altissimo livello politico.

Le mie osservazioni vogliono portare un contributo in tale direzione, contributo che ha una sua angolazione particolare, poichè parte dai miei studi sulla mezzadria toscana, anche se essi (e non solo i miei) sono fermi alla situazione di qualche decennio fa. Mi auguro che questi studi possano essere ripresi poichè essi, quando riescono ad evidenziare dati e fatti, hanno una loro insostituibile funzione.

Anzitutto occorre non dimenticare che nella storia della Toscana i mezzadri hanno inciso profondamente a partire dai primi anni del Novecento, e soprattutto, con la loro attiva partecipazione alla Resistenza e successivamente alle lotte politiche e sindacali e ai cambiamenti connessi al processo di industrializzazione leggera tipico della Toscana. Certo è che a queste nuove attività i mezzadri toscani hanno trasferito la loro laboriosità, la loro intelligenza e anche la carica politica e sindacale che essi avevano acquisito nelle lotte mezzadrili e ciò non solo come fornitori di forza lavoro, ma anche come imprenditori, poichè numerosi sono i mezzadri che hanno dato vita a piccole imprese industriali, artigiane e commerciali.

La stessa cosa non si può dire per l'attività di partenza, cioè per l'agricoltura. Bisogna riconoscere che le grandi lotte sindacali mezzadrili del dopoguerra non sono riuscite a rendere i mezzadri protagonisti della trasformazione e modernizzazione dell'agricoltura toscana. La trasformazione dell'agricoltura toscana c'è stata, ma in direzione capitalistica Ciò perchè, a parte gli abbondanti «residui» di poderi a mezzadria, ha dominato la formazione di aziende condotte con manodopera salariata

Un'immagine del 1950 di mezzadri al lavoro nelle campagne toscane.

(aziende capitalistiche); relativamente scarsa è stata invece la formazione della proprietà coltivatrice di origine mezzadrile.

Così i mezzadri sono passati in gran numero alle attività non agricole, mentre coloro che sono rimasti in agricolture hanno conservato la condizione di mezzadri o sono diventati operai agricoli; pochi sono coloro che sono riusciti a passare fra i coltivatori proprietari o affittuari (l'affitto è quasi inesistente). Le analisi di queste trasformazioni nelle loro cause e nelle loro conseguenze sono in gran parte ancora da fare in sede scientifica e politica, ma un fatto pare indubbio poiché ha dimensioni macroscopiche: una delle cause della debolezza della agricoltura toscana sta nell'arretratezza del settore, ancora mezzadrile, e nella scarsità di aziende coltivatrici efficienti e di sufficiente ampiezza, condotte da imprenditori giovani e dinamici.

Dove questi esistono le condizioni produttive dell'agricoltura appaiono, malgrado la crisi del settore, molto migliori che altrove: ne è testimonianza la Maremma toscana, grazie alla riforma agraria, e ne sono testimonianza anche altre zone, sia pure ristrette, nelle quali la terra è ben coltivata e utilizzata e nelle quali gli ex mezzadri costituiscono il nucleo dirigente della cooperazione e dei sindacati contadini e sono attivamente presenti nelle istanze del governo locale.

Bisogna invece riconoscere che nelle rimanenti zone della Toscana l'azione trainante verso un'agricoltura moderna e stata esercitata negli anni passati dalle nuove aziende capitalistiche, talune delle quali hanno raggiunto buoni o ottimi livelli di meccanizzazione e di tecnica agraria. Queste aziende hanno inizialmente beneficiato dei bassi salari dei braccianti ex mezzadri, malgrado essi avessero elevatissime capacità professionali.

Di fatto braccianti e mezzadri hanno supplito alle carenze nella preparazione tecnica (se non di capitali) di molti proprietari vecchi e nuovi (in Toscana vi è stato un intenso ricambio nella proprietà borghese). Attualmente queste aziende attraversano una crisi assai profonda poichè non riescono a tenere il passo con il rapido adeguamento dei salari agricoli con i salari delle altre attività produttive che è stato imposto dall'azione dei sindacati operai.

Gli imprenditori capitalisti hanno reagito alla crescita dei salari con quella che si può chiamare l'«estensificazione» della produzione, cioè con un minore impiego di lavoro (in provincia di Firenze i salariati agricoli sono, per la prima volta, notevolmente diminuiti) che, anche dove la meccanizzazione è assai spinta, si traduce in una riduzione della produzione per ettaro, specialmente nei confronti di quella che sarebbe possibile senza diminuire (o meglio aumentando) l'occupazione.

Personalmente non ritengo che questo meccanismo, che ha una sua logica economica, possa essere arrestato o contenuto con la sola azione sindacale volta a proteggere la occupazione, ma anche ad aumentare i salari. Da qui una delle ragioni per il rafforzamento del settore contadino e tale obiettivo può essere raggiunto con la legge sui patti agrari, se accompagnata da una nuova efficiente politica agraria. Si può anzi affermare che questa legge giungerà in ritardo poichè, come ho già detto e come è a tutti noto, una parte rilevante delle forze più vive dei mezzadri è ormai perduta all'agricoltura.

Appare comunque chiaro che una legge avanzata come quella sui patti agrari può essere di scarsa o di nessuna utilità se essa non sarà accompagnata da quella che Enrico Berlinguer ha definito «una profonda revisione degli indirizzi di politica agraria» il che, fra l'altro, significa realizzare il piano agricolo-alimentare e rivedere i perversi meccanismi della politica agricola comunitaria.

E' necessario, inoltre, che gli ex poderi mezzadrili siano messi in condizione di produrre un reddito «comparabile» con quello delle altre attività produttive e, per questo, sono indispensabili trasformazioni economico-agrarie (e dove possibile aumenti delle dimensioni dei poderi) assai impegnative ed è indispensabile che i coltivatori siano sostenuti da un forte movimento cooperativo. Diversamente i poderi rimarrebbero aziende «a tempo parziale» condotte da persone anziane, senza possibilità di ricambio da parte dei giovani.

La realizzazione di questi obiettivi richiede chiare idee politiche, ma richiede anche di possedere uno strumento per il quale, mi pare, poco si lavori: l'applicazione della pubblica amministrazione, una efficienza che ancora non c'è in sede nazionale e neppure in sede regionale. Infatti, se l'efficienza della pubblica amministrazione è sempre necessaria, ciò è particolarmente vero per queste politiche che richiedono tempestività e conoscenza diretta e non approssimata dei problemi e delle condizioni in cui si opera.

Occorre anche ricordarsi che la politica agraria non si realizza soltanto al ministero dell'Agricoltura, o, in sede regionale, al Dipartimento agricoltura, ma richiede un impegno generale di tutte le istanze di governo. In sede nazionale clamoroso è il fatto che il piano Pandolfi abbia dimenticato l'agricoltura, ma potrebbe essere citata tutta una serie di dimenticanze e di insensibilità piccole e grandi.

Molte cose sono dunque da cambiare perchè l'agricoltura riprenda il suo ruolo nello sviluppo economico e sociale del nostro Paese.

Reginaldo Cianferoni

(Professore di Economia e Politica Agraria dell'Università di Firenze)

SPAZIO TEATRO SPERIMENTALE
RONDO' DI BACCO
Palazzo Pitti - Tel. 210595
DOMENICA 10 DICEMBRE ore 17
Compagnia Teatro La Maschera
IL RISVEGLIO DI PRIMAVERA
da Frank Wedekind
Regia di MEME' PERLINI
Fino a Giovedì 14 dicembre

ROULOTTES
SUPERACCESSORIATE
NUOVI MODELLI A PREZZI POPOLARI
da L. 2.595.000 – IVA compresa
VENDITE PROMOZIONALI FINO AL 31-12-78
TUTTOCAMPING
FIRENZE - Via del Termine, 24 - Telefono (055) 373 041

transturist
L'ARTE DEL VIAGGIARE
MEETINGS E VIAGGI DI STUDIO

PG 93 DANCING CINE DISCOTECA
Spicchio (EMPOLI) - Tel. 0571/508.606
Oggi pomeriggio e sera continua il grande successo dell'ORCHESTRA
ENRICO MARESCO
in discoteca CLAUDIO e FABIO

MUSICUS CONCENTUS
FRANZ SCHUBERT
nel 150° anniversario della morte
Lunedì 11 dicembre 1978 - Ore 21,15
AUDITORIUM - PALAZZO DEI CONGRESSI
QUARTETTO BEETHOVEN
con la partecipazione del contrabbassista
FRANCESCO PETRACCHI
Adagio e rondò concertante in la magg.
Trio per archi in si b. magg.
Quintetto in la magg. op. 114

I cinema di Empoli e Prato

PRATO

AMBRA: Cinque pezzi facili
GARIBALDI: I 4 dell'Oca selvaggia
ODEON: Inhibition
POLITEAMA: Convoy trincea d'asfalto
CENTRALE: Continua la grande avventura (parte II)
CORSO: American fever
ARISTON: Batman
BORSI D'ESSAI: In nome del padre
PARADISO: Il figlio dello sceicco
MODERNO: Il condor sfida la CIA
CONTROLUCE: Sabato: La lunga notte di Entebbe
MODENA: Fase IV distruzione terra
PERLA: La montagna del dio cannibale
BOITO: Conoscenza carnale
EDEN, Driver, l'imprevedibile

EMPOLI

CRISTALLO: Come perdere una moglie e trovare un'amante
LA PERLA: Il vizietto
EXCELSIOR: Convoy, trincea d'asfalto

SCHERMI E RIBALTE

CINEMA

ARISTON
Piazza Ottaviani - Tel. 287.834
Rock'n roll di Vittorio De Sisti, technicolor, con Rodolfo Banchelli e Roberto Bicicco. Per tutti.
(15, 17, 18,45, 20,45, 22,45)
ARLECCHINO SEXY MOVIES
Via dei Bardi, 47 - Tel. 284.332
Erotico: La ragazza col lecca lecca, technicolor, con Pierre Deny, Miche Perrell, Nadia Virshe. (Vietatissimo 18 anni).
(15,30 17,25, 19,10, 21, 22.45)
CAPITOL
Via del Castellani - Tel. 212.320
Film divertente: Il vizietto, colori, con Ugo Tognazzi, Carmen Scarpitta, Michel Serrault. Regia di Edward Molinaro
(15, 17, 18,45, 20.30, 22.45)
CORSO
Borgo degli Albizi - Tel. 282.687
Visite a domicilio, technicolor, con Walter Matthau, Glenda Jackson e Art Carney. Per tutti.
(15, 17, 19, 20,40, 22,45)
EDISON
Piazza della Repubblica, 5 - Tel. 23.110
(Ap. 15)
Fuga di mezzanotte, di Alan Parker, technicolor con B Davis e P. Smith (VM 18)
(15,30 17.55 20.20, 22,45)
EXCELSIOR
Via Cerretani, 4 - Tel. 212.798
Il salario della paura. A colori con Richard Holley, Anne Marie Descott. (VM 14)
FULGOR - SUPERSEXY MOVIES
Via M Finiguerra - Tel. 207.117
(Ap 15)
Sexual student. A colori con Jillian Kesner, Jenice Holden. (VM 18)
(15,30, 17.25, 19,20, 20.50, 22,45)
GAMBRINUS
Via Brunelleschi - Tel. 215.112
(Ap. 15)
Con gli effetti sensazionali del sensround: Battaglie nella galassia, technicolor, con Richard Hotch, Dirk Benedict, Lorne Greene Per tutti.
(15,30, 17,55, 20,20, 22,45)
METROPOLITAN
Piazza Beccaria - Tel 663.611
La grande avventura continua (Parte 2.). Colori, con Robert F Logan, Susan Damante Shaw. Per tutti
(15, 17, 19, 20,45, 22,45)
MODERNISSIMO
Via Cavour - Tel 215.954
(Ap. 15)
Un mercoledì da Leoni, di John Milius, technicolor con Jan Michael Vincent, William Katt, Gary Busey, per tutti.
(15,30 17,55, 20,20, 22,45)
ODEON
Via dei Sassetti - Tel. 214.068
(Ap. 15)
Come perdere una moglie... e trovare una amante, di Pasquale Festa Campanile. Technicolor, con Johnny Dorelli, Barbara Bouchet e Stefania Casini (VM 14)
(15,30, 17,55, 20,20, 22,45)
PRINCIPE
Via Cavour 184/R - Tel. 575.891
(Ap. 15,30)
Divertenti avventure e cartoni animati. In Technicolor: Braccio di Ferro contro gli indiani, con Braccio di Ferro, Olivia, Pluto e tutti gli altri personaggi.
(Ult. spett. 22 40)
SUPERCINEMA
Via Cimatori - Tel. 272.474
Uno spettacolo indimenticabile. Una sfida che vi mozzerà il fiato Driver, l'imprendibile. A colori con speciali effetti sonori, con Ryan O'Neal, Isabelle Adiani, Bruce Dern.
(15.30, 17,15, 19, 20,45, 22,45)
VERDI
Via Ghibellina - Tel. 296 242
Sam Peckimpah il più duro e violento dei registi americani ha realizzato un grandioso e spettacolare film tutto d'azione Convoy trincea d'asfalto, colori, con gli effetti stereofonici, con Kris Kristofferson, Ali Mac Graw, Ernest Borgnine. (VM 14).
(15,30, 17,45 20,15, 22,45)

ADRIANO
Via Romagnosi - Tel. 483.607
(Ap. 15)
Occhi di Laura Mars. In technicolor con Faye Dunaway, Tommy Jones Per tutti!
(15, 17, 19,55, 20,45, 22,45)
ALDEBARAN
Via F. Baracca, 151 - Tel. 410.007
Walt Disney presenta: Elliott il drago invisibile, a colori, con Helen Reddy, Jim Dale e Mickey Rooney Per tutti.
(15, 16.55, 18.50, 20.40, 22.40)
ALFIERI D'ESSAI
Via M. del Popolo, 27 - Tel. 282.137
I maestri del cinema: Il tocco della medusa di Jack Gold, a colori, con Lino Ventura, Richard Burton, Lee Remick. (VM 14).
ANDROMEDA
Via Aretina, 63/R - Tel. 663.945
Fury, di Brian De Palma, in Technicolor, con Kirk Douglas e John Cassevetes. (VM 18)
APOLLO
Via Nazionale - Tel. 210.049
(Nuovo, grandioso, stupefacente, confortevole elegante)
Il film più divertente e fiorentino dell'anno Il film di casa nostra che sa di bistecche fagioli e chianti: Il vangelo secondo San Frediano (storia di preti, ladri e... peccatrici). Colori con Ghigo Masino, Tina Vinci e Giovanni Rovini.
(15, 17, 19 20.45, 22,45)
ASTOR D'ESSAI
Via Romana, 113 - Tel. 222.388
(Ap. 15,30)
Diretto da Barbet Schroeder il regista di «Di più ancora di più» interpretato da Gerard Depardieu: Maitresse. A colori con Bulle Ogier. (VM 18)
L. 1.000 (U.s.: 22,45)
CAVOUR
Via Cavour - Tel. 587.700
Saxofone, technicolor, con Renato Pozzetto, Mariangela Melato (Per tutti).
COLONNA
Spettacoli di prosa (vedi rubrica teatri)
COLUMBIA
Via Faenza - Tel. 212.178
Sexy-erotico, a colori: Fatelo con me bionde dolci danesi, con Ole Soltoft, Bent Breuning. L. Hulmer. (Severamente V.M. 18)
EDEN
Via della Fonderia - Tel. 225.643
(Ap 15,30)
F.I.S.T. In Technicolor con Sylvester Stallone, Ernest Borgnine, Melinde Dillon. Un film di N. Jewison. Avvincente e spettacolare, per tutti!
(U.s. 22,40)
EOLO
Borgo San Frediano - Tel. 296 823
(Ap. 15,30)
D. B. Corbucci, il divertente technicolor: Squadra antimafia, con Tomas Milian, Eli Wallach. (Per tutti).
(U.s. 22,40)
FIAMMA
Via Pacinotti - Tel. 50 401
(Ap. 15,30)
Dall'omonimo romanzo di G. Saviane, il successo del giorno: Eutanasia di un amore. Colori, con Tony Musante, Ornella Muti. Regia di E. Maria Salerno. (Per tutti).
(Ult. spett. 22.40)
FIORELLA
Via D'Annunzio - Tel. 660.240
(Ap. 15,30)
Avventuroso, divertente: Il corsaro dell'isola verde. In Technicolor con Burt Lancaster, Mick Cravat. Regia di Robert Siodmak. Per tutti! Ried.
(U.s.: 22,40)
FLORA SALA
Piazza Dalmazia - Tel. 470.101
(Ap 15,30)
Un film giovane, fresco, divertente: Slip. A colori con Myrlen Boyer, Guy Marchand, Daniel Ceccaldi. Per tutti!
(U.s.: 22,45)
FLORA SALONE
Piazza Dalmazia - Tel. 470.101
(Ap. 15,30)
Divertentissimo: Squadra antimafia, technicolor, con Tomas Milian, Eli Wallach. Regia di Bruno Corbucci. (Per tutti).
(Ult. spett. 22.45)
GOLDONI D'ESSAI
Via dei Serragli - Tel. 222.437
(Ap. 15)
Un film di Ingmar Bergman: Sinfonia d'autunno, in technicolor con Ingrid Bergman e Liv Ullman. (Per tutti) Platea L. 1500.
(15,15, 17,05, 18,55, 20,45, 22,40)
IDEALE
Via Fiorenzuola - Tel. 50.706
I 4 dell'oca selvaggia, technicolor, con Richard Burton, Roger Moore. (Per tutti).

ITALIA
Via Nazionale - Tel. 211.069
(Apertura ore 10 a. m.)
La professoressa di scienze naturali. (VM 14)
MANZONI
Via Martiri - Tel. 366.808
Grease (Brillantina), in technicolor, con J. Travolta e O Newton John Per tutti
(14,30, 16,30, 18,30, 20,30, 22,30)
MARCONI
Via Giannotti - Tel 680.644
Saxofone. A colori, con Renato Pozzetto, Mariangela Melato. Per tutti!
NAZIONALE
Via Cimatori - Tel. 270.170
(Locale di classe per famiglie)
Proseguimento prime visioni, nuovo, straordinario, possente capolavoro. Corleone. A colori con Giuliano Gemma, Claudia Cardinale, Stefano Satta Flores, Michele Placido, Francisco Rabal.
15,30, 17,45, 20,15, 22,45)
IL PORTICO
Via Capo del Mondo - Tel. 675.930
(Ap. 15,30)
Divertentissimo film in Technicolor: Tutto suo padre, con Enrico Montesano, Marilù Prati. Per tutti!
(U.s.: 22,30)
PUCCINI
Piazza Puccini - Tel. 362.067
(Ap 15,30)
L'albero degli zoccoli, di Ermanno Olmi, Palma d'oro al Festival di Cannes '78. Colori. Ediz. in italiano.
(13,30, 16,30, 19,30, 22,30)
STADIO
Via Manfredo Fanti - Tel. 50.913
(Ap. 15,30)
Di B. Corbucci, il divertente technicolor: Squadra antimafia, con Tomas Milian, Eli Wallach. Per tutti.
(U.s.: 22,40)
UNIVERSALE D'ESSAI
Via Pisana - Tel. 226 196
(Ap 15,30)
Speciale giovani. Solo oggi. Ritorna il famoso, favoloso! Woodstock, con Joe Cocker, Jimi Hendrix, J. Daez, Santana. Colori.
L. 850 (AGIS 600)
(U.s. 22,30)
VITTORIA
Via Pagnini - Tel. 480.879
La vendetta della pantera rosa, a colori con Peter Sellers, Herbert Lom, Robert Webber Per tutti.
(15, 17, 18,50, 20,35, 22,40)
ALBA
Via F. Vezzani (Rifredi) - Tel. 452 296
(Ap. 15,30)
Heidi in città. Il più simpatico personaggio dell'anno! La nuova storia animata a colori su grande schermo!
GIGLIO (Galluzzo)
(Ap 15,30)
Tomas Milian in: Il figlio dello sceicco, a colori. Per tutti!
LA NAVE
Via Villamagna, 111
(Inizio spett. ore 15)
Una moglie, con Peter Falk.
L. 700/350
(U.s. 21,15, si ripete il 1. tempo)
CINEMA UNIONE
Locale momentaneamente chiuso
AB CINEMA DEI RAGAZZI
Via dei Pucci, 2 - Tel. 282.879
Chiuso
ARCOBALENO
Via Pisana, 442 - Legnaia
(Capolinea Bus 6)
(Ap. 14,30)
Fantavventura. Da un racconto di G. Verne: L'incredibile viaggio nel continente perduto, con K. Moore e J. Taylor. In Technicolor.
ARTIGIANELLI
(Ap. 15)
Tenente Colombo riscatto per un uomo morto, technicolor, con Peter Falk e Lee Grant Per tutti!
CINEMA ASTRO
Piazza S. Simone
(Ap. 15)
La pantera rosa sfida l'ispettore Closeau, in technicolor, con P. Sellers, e H. Lom.
(U.s.: 22,45)
BOCCHERINI
Via Boccherini
(Ap. 15)
Meravigliosi cartoni animati in Technicolor: Pantera Rosa Show. Logicamente per tutti!
CENTRO INCONTRI
Via Ripoli, 213 (Badia a Ripoli)
Bus 8 - 23 - 32 - 31 - 33
(Ap. 15)
Avvincente: Black Sunday, con Robert Shaw e Bruce Dern. Per tutti!
L. 700/500
ESPERIA
Galluzzo - Tel. 20 48.307
Terremoto 10. grado dramma apocalittico, con S. Watase, S. Hayashi e D. Freedman.
(14,30, 16,10, 17,50, 19,30)
EVEREST (Galluzzo)
Nuovo programma
FARO D'ESSAI
Via F Paoletti, 36 - Tel. 469.177
(Ap. 15)
Walt Disney presenta: Il tesoro di Matecumbe, in technicolor, con Robert Foxworth, Joan Hackett, Peter Ustinov. Per tutti!
FLORIDA
Via Pisana, 109/R - Tel. 700.130
(Ap. 15)
Un film d'azione: Mac Arthur il generale ribelle l'ultima grande interpretazione di Gregory Peck. In technicolor. Per tutti!
(U.s: 22,30)
ROMITO
Via del Romito
(Ap. 15)
La mazzetta diretto da Sergio Corbucci, a Colori, con Nino Manfredi, Ugo Tognazzi, Paolo Stoppa.
(U.s: 22,40)

CIRCUITO DEL CINEMA DEMOCRATICO

C.D.C. CASTELLO
Via R. Giuliani, 374
(Dalle 15,30)
I maestri del cinema: Robert Bresson: Il diavolo probabilmente, con T. Irissari, H. De Maubianc (1977).
(U.s.: 22,30)
C.D.C. NUOVO GALLUZZO
(Ap. 15)
Giuliano Gemma in: Sella d'argento, in technicolor. Per tutti!
(U.s. 22,30)
C.D.C. S. ANDREA
Via S. Andrea a Rovezzano (bus 34) - Tel. 690.418
Oggi chiuso
S.M.S. S. QUIRICO
Via Pisana, 576 - Tel. 701.035 (bus 6-26)
(Ap. 15)
Mogliamante, con Laura Antonelli e Marcello Mastroianni. Per tutti!
SPAZIOUNO
Festival dei popoli.
(Ore 10, cinema per ragazzi)
West and soda
(Ore 15,30 e 21)
Per la settimana del cinema portoghese: Amor de perdicao del regista Manuel De Oliveira. Portogallo '78.
LA RINASCENTE
(Cascine Del Riccio) - Bus 41 - Telefono 209.032
Johnny Dorelli, protagonista della commedia «Aggiungi un posto a tavola» nel film: Dimmi che fai tutto per me. Colori.
(Spett. ore 15, 17, 21)
CIRCOLO L'UNIONE
Ponte a Ema, Via Chiantigiana, 117
(Ap. 15)
Film per ragazzi: Won ton ton il cane che salvò Hollywood.
C.D.C. COLONNATA
Piazza Rapisardi (Sesto Fiorentino) - Tel. 442 203 - Bus 28
«Comici a confronto»: 007 casinò Royale (USA 1967) di J. Huston, con P. Sellers e W. Allen
(15,30, 17,45, 20, 22,15)
CASA DEL POPOLO GRASSINA
Piazza della Repubblica - Tel. 640.083
Un eccezionale capolavoro! Airport '77, in technicolor. Per tutti!
(Spett. ore 17, 20, 22)
C.R.C. ANTELLA
Ore 17 dedicato ai ragazzi (L. 200/700)
(Ore 16,30 - 21,30) L. 700 - 500
Godbye & amen di Damiano Damiani, con Tony Mussante e Claudia Cardinale. Per tutti!

COMUNI PERIFERICI

CASA DEL POPOLO IMPRUNETA
Tel. 20.11.118
(Ap. 15)
Per la regia di Fred Zinnemann: Giulia. A Colori con Jane Fonda e Vanessa Redgrave.
MANZONI (Scandicci)
Piazza Piave, 2
(Ore 15,30 - 17,30)
Apre il pomeriggio per i Ragazzi: King Kong.
(Ore 20,30)
L'ultima odissea, con George Peppard, Dominique Sanda. Per tutti!
MODERNO ARCI TAVARNUZZE
Il film Primo Gran Premio assoluto al Festival di Taormina! Picnic ad Hanging Rock, in technicolor, con Rachel Roberts, Dominic Guard. Per tutti!
SALESIANI
Figline Valdarno
Il film trionfatore del Festival di Cannes, scritto e diretto da E. Olmi: L'albero degli zoccoli.
GARIBALDI
(Fiesole)
C.R.T.C. - Ente Teatro Romano di Fiesole
(Ore 16,30 - 21,30)
Una comicità inarrivabile: proiezione di: Totò contro Maciste di Fernando Cerchio.
Posto unico L. 800
CINEMA RINASCITA
Incisa Valdarno
Il cartone animato più famoso! Heidi in città, in technicolor scope.

TEATRI

TEATRO COMUNALE
Corso Italia, 16 - Tel. 216 253
Oggi chiuso
TEATRO DELLA PERGOLA
Via della Pergola, 12-13
Tel 210 097 - 262 690
Alle 16,30 e alle 21,15 (ultime due recite, al secondo spett. valide le riduzioni studenti) Pigmaglione, di G. B. Shaw, con Giulio Bosetti, Nada, Franco Mezzera, Tino Bianchi, Marina Bonfigli, Ginella Betacchi, Franca Sciutto, Ornella Ghezzi, Tony Domenici, Rossella Lucarelli, Massimo Pedroni, Roberto Puddu Scene e costumi di Santi Mignezo Regia di Giulio Bosetti. Prevendita: 9.41, 15.45, 18.45 Tel 299 525.
Prevendita: ore 10-13 (dalle 15 aperte le biglietterie per i soli spettacoli giorno, l'ufficio prevendita riapre martedì alle 9,30).
RONDO' DI BACCO (Palazzo Pitti) - Tel 210 595.
Oggi ore 17, il Gruppo Teatro la Maschera presenta: Il risveglio di primavera, da Frank Wedekind Regia di Memè Perlini. Scene di Antonello Agliati.
TEATRO DELL'ORIUOLO
Via Oriuolo, 33 - Tel. 210.555
Il lunedì martedì mercoledì riposo Il giovedì venerdì sabato ore 21,15 e la domenica e festivi ore 16,30 la Comp di prosa «Città di Firenze» Cooperativa Oriuolo presenta: La mandragola, di Nicolò Machiavelli. Regia di Domenico De Martino. (Il giovedì e venerdì sono valide le riduzioni).
TEATRO AMICIZIA
Via Il Prato - Tel. 218.820
Tutti i venerdì e sabato alle ore 21,30; tutte le domeniche e festivi alle ore 17 e 21,30. La Compagnia del Teatro Fiorentino diretta da Wanda Pasquini presenta la novità Reverendo... la si spoglitti! 3 atti comicissimi di Igino Caggese Il venerdì riduzione ENAL, ARCI, ACLI, MCL, ENDAS, AICS, DOPOLAVORO FS e ENEL
(Terzo mese di repliche)
TEATRO SANGALLO
Via San Gallo, 45/R - Tel. 490.463
Giovedì, venerdì, sabato, ore 21,15; domenica e festivi ore 16,30 e 21,30 Dory Cei presenta la Comp. del Teatro Comico di Firenze con Orlando Fusi in La zia di Carlo. Due atti e un quadro di Tomas Brandon. Elaborazione di Dory Cei. Scene di Rodolfo Marma. Coreografia di Gianfranco De Lama. Prenotazioni: tel. 490 463. L'intramontabile capolavoro della comicità.
COLONNA
Via G.P. Orsini - Tel. 681.05.50
Bus 3, 8, 23, 31, 32, 33
Ghigo Masino e Tina Vinci presentano L'equo canonico. Spettacoli: giovedì, venerdì, sabato ore 21.30; domenica e festivi ore 17 e 21,30. Prenotazioni telefoniche n. 6810550. Ingressi: Via Giampaolo Orsini 32, Lungarno Ferrucci di fronte al Lido
MUSICUS CONCENTUS
(Salone Vanni) - Piazza del Carmine, 14 - Tel. 287.347
Oggi chiuso
LA MACCHINA DEL TEMPO
(Centro di Sperimentazione Artistica) Arci, Dipendenti Comunali - Via Oriuolo, 33
Performance, musica, poesia del collettivo «Il Quadrifoglio», con sitar, tampoure, tablas, violino, chitarra acustica.
Dal 5 al 15 dicembre esposizione di pitture degli indios della Amazzonia.
SCUOLA LABORATORIO DELL'ATTORE
Via Alfani, 84 - Tel. 215 543
Martedì 12 alle ore 17 incontro dibattito su La ricerca di maggiore equilibrio, salute efficenza e resa professionale dell'attore tramite l'applicazione delle leggi energetiche dello yn e dello yan». In collaborazione con l'associazione macrobiotica italiana. Ore 18,45: Metodo Costa, allenamento vocale, mimo.
TEATRO AFFRATELLAMENTO
Via G Orsini, 73 - Tel. 68.12.191
Centro Teatrale Affratellamento, Teatro Regionale Toscano.
Oggi riposo. Giovedì ore 21,15: Il Gruppo della Rocca presenta: Il concerto (Esercizi Spirituali) di Renzo Rosso. Coordinatore Alvaro Piccardi. Scene e costumi di Lorenzo Ghiglia. Musiche di Nicola Piovani. Abbonati turno A pubblico normale.
CASA DEL POPOLO ARCI TAVARNUZZE
Via Gramsci, 5 - Tavarnuzze
Tel. 2022593
Alle ore 16,30 presenta The duck play. Spettacoli di Mimo-danza, con Katie Duck. Biglietti L. 1.500 interi, ridotti ARCI, ACLI, ENDAS, L. 1.000.
NICCOLINI
Via Ricasoli - Tel. 213 282
Oggi alle ore 16,30 ultima recita Anonimo veneziano, con Ugo Pagliai e Lorenza Guerrieri. Di Giuseppe Berto. Prevendita presso il botteghino del teatro dalle 10 alle 13 e dalle 15 in poi.
BANANA MOON
Ass Culturale privata - Borgo Albizi, 9
Ore 16 e ore 22: Concerto Rock con: I Mr. Blues.

PISCINE

PISCINA COSTOLI
(Campo di Marte) Viale Paoli 3-6-10-17-20
Tre piscine coperte: vasca tutti, olimpionica. Piscina per corsi di nuoto. Alla «Costoli» c'è sempre una risposta alle necessità di tutti. Ogni giorno feriale apertura al pubblico dalle ore 8 alle 15, il martedì e giovedì anche dalle 20,30 alle 22,30 Il sabato e la domenica dalle 9 alle 18 corsi di nuoto di apprendistato e di specializzazione studiati per le esigenze di chi studia e per chi lavora.

DANCING

DISCOTECA SERP'S CLUB
Via Sguazza 1 angolo Via Toscanella
Giovedì, sabato e domenica discoteca con i disc-jokey Claudio Uigiani, Marco, Claudio Roppini.
SALONE RINASCITA
Via Matteotti (Sesto Fiorentino)
Ballo moderno con Discoteca.
DANCING MILLELUCI (Campi Bisenzio)
Alle ore 15,30 e 21,30 Danze con il complesso Mac Poldo.
DANCING IL GATTOPARDO
Ore 22 Felice Andreasi casaroz. Pomeriggio e sera ballate con la grande orchestra The Rogers, videodiscomusic, al pianobar acclamatissimi i King e Mr. Fiorelli Show.
DANCING POGGETTO
Via Mercati n. 24